

Migliori antinfiammatori per la Prostatite: quale scegliere

Pubblicato: Giovedì 9 Settembre 2021



Sono più di 6 milioni gli italiani che soffrono di **prostatite**, un'infezione che colpisce la **popolazione maschile over 50**. Riconoscere in tempo i sintomi è importante per ritrovare al più presto il benessere quotidiano. In questo articolo vi spiegheremo in cosa consiste esattamente questa patologia e quali sono gli **antinfiammatori** più indicati per risolvere al più presto il disturbo.

Cos'è la prostatite?

La **prostata** è una ghiandola che si trova esattamente di fronte al retto e sotto la vescica. Le sue dimensioni sono quelle di una piccola noce ma l'aspetto che la rende così importante riguarda le sue funzioni che sono direttamente connesse sia con la **sfera sessuale** maschile sia con quella **riproduttiva**. La prostata produce il **liquido prostatico**, un fluido che migliora la motilità degli spermatozoi, ne aumenta la resistenza soprattutto nell'ambiente vaginale.

La posizione della prostata è la causa principale delle **frequenti infiammazioni** alle quali è soggetta perché si trova proprio al crocevia tra due vie fondamentali: quella sessuale e quella urinaria. La prostatite quindi è un'infezione del tessuto prostatico causata solitamente da **batteri** che arrivano nella ghiandola attraverso l'uretra (prostatite batterica). A volte invece tale disturbo non è causato da agenti patogeni ma insorge per altre cause: uno sforzo intenso, la stenosi dell'uretra ma anche in seguito a un'infezione pelvica. La prostatite può insorgere all'improvviso (acuta) oppure svilupparsi lentamente e in modo silenzioso.

Quali sono i sintomi della prostatite?

Come facciamo a capire di avere la prostata infiammata? I **sintomi** sono abbastanza riconoscibili. I più comuni sono la **febbre**, la sensazione di avere costantemente i brividi ma l'aspetto più importante che deve farci scattare un campanello d'allarme riguarda l'apparato urinario.

La **minzione** diventa **difficile**, incompleta, dolorosa. Spesso abbiamo la sensazione di dover fare pipì urgentemente, soprattutto la notte, ma poi ci accorgiamo che il flusso è esiguo; a volte possono esserci delle sfumature rossastre perché la prostatite provoca anche delle **piccole perdite di sangue**.

I **rapporti sessuali** sono dolorosi, **l'erezione scompare** oppure spesso si inizia a soffrire di **iaculazione precoce**. Cosa fare in questi casi? La **visita dal medico** curante è la tappa fondamentale per risolvere al più presto il problema e stabilire con certezza la diagnosi e la terapia. Le soluzioni a nostra disposizione sono numerose: farmaci, rimedi naturali ma anche un **cambiamento radicale del nostro stile di vita**.

La prostatite infatti ci invia un segnale inequivocabile: per stare bene occorre prenderci cura di noi stessi. Bere tanta acqua, seguire **un'alimentazione povera di grassi** e praticare **un'attività fisica moderata** ma costante sono i presupposti indispensabili per prenderci cura di questa ghiandola così importante.

Quali sono i migliori antinfiammatori per la prostatite?

Farmaci

La **cura farmacologica** della prostatite deve avvenire sempre sotto **controllo medico**, soprattutto se il paziente soffre di una **prostatite batterica**. In tal caso infatti, accanto agli antinfiammatori più indicati per togliere il dolore, sarà necessario affiancare un **antibiotico** a largo spettro per eliminare i batteri che hanno provocato l'infezione. In linea di massima le soluzioni farmacologiche più utilizzate sono i **Fans**, i **fluorochinoloni** e i **farmaci alfa-bloccanti**.

Quali sono i migliori antinfiammatori naturali per la prostatite?

Utilizzare antinfiammatori naturali vuol dire prendersi cura della prostata in modo dolce, efficace ma soprattutto senza spiacevoli **effetti collaterali**. La natura infatti ci regala una serie di piante che contengono **principi attivi** in grado di **alleviare i primi sintomi** e i piccoli disturbi che possono turbare non solo il benessere delle nostre giornate ma anche il riposo notturno. Questi sono i più efficaci:

- **Serenoa Repens**: è una delle sostanze naturali più rinomate per i suoi benefici sulla prostata. L'estratto di Serenoa Repens contiene quantità elevate di **beta-sitosterolo**, un fitosterolo che può aiutare a combattere l'ipertrofia prostatica. Recenti studi scientifici hanno dimostrato che l'assunzione giornaliera di questa pianta inibisce **l'enzima 5-alfa-reduttasi**, uno dei principali responsabili dell'infiammazione e dell'ingrossamento della prostata.
- **Licopene**: è un **carotenoide** contenuto in molti vegetali. Ha un'azione antinfiammatoria e **antiossidante** che svolge un effetto protettivo globale sulla prostata e può contribuire a rallentare la prostatite.
- **Zinco**: è stato dimostrato che una carenza cronica di Zinco favorisce l'insorgere dell'infiammazione alla prostata. L'assunzione regolare di questo **antinfiammatorio naturale** non solo previene la prostatite ma aiuta a contrastare i sintomi dolorosi che colpiscono l'apparato urinario.
- **Ortica**: ricca di istamina, silice e acido formico, l'ortica è un ottimo antinfiammatorio che aiuta a ridurre la **frequenza della minzione**, rilassando le vie urinarie.
- **Té verde**: le foglie di tè verde contengono le **catechine**, sostanze che rallentano l'infiammazione

e proteggono le cellule della prostata.

- **Babassu**: è una pianta originaria della foresta amazzonica, utilizzata dalle popolazioni locali per combattere i disturbi urinari.
- **Semi di zucca**: migliorano il flusso urinario, alleviano il bruciore e favoriscono lo svuotamento della vescica.

Qual è l'antinfiammatorio più consigliato per la prostatite?

Nel paragrafo precedente abbiamo elencato le sostanze naturali più efficaci per alleviare i disturbi della prostatite. Ma qual è il prodotto più indicato per combattere questa infiammazione? Partiamo dal presupposto che **l'azione combinata e complementare** delle sostanze di cui abbiamo parlato ha permesso di sviluppare prodotti altamente efficaci e clinicamente testati con successo.

Un esempio è **l'integratore Prostaticum**, che contiene non soltanto la *Serenoa Repens* ma anche lo Zinco e il Licopene associati a due sostanze come l'Echinacea e il **Ginkgo Biloba** che aiutano la naturale depurazione dell'organismo. È un valido supporto che **migliora la funzionalità della prostata**, aumenta il benessere delle vie urinarie e contribuisce a **stimolare la libido**.

Un piccolo consiglio: per capire **qual è il miglior antinfiammatorio per la prostatite** non dovete far altro che consultare, oltre al medico curante, la lista degli ingredienti del prodotto e verificare la presenza di almeno due delle sostanze che vi abbiamo elencato. Questo è lo strumento più semplice e pratico che abbiamo a disposizione per comprendere se quel prodotto può essere utile per prevenire e alleviare i disturbi legati all'infiammazione della prostata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it